



le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XIX N. 46 - Ottobre 1995
Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/1986 - Direttore Responsabile: M.P. Corbelli
Spedizione in Abbonamento Postale - Pubblicità inferiore al 50%



ALLA MIA CONTRADA VITTORIOSA

Nell'ombra misteriosa della sera
un velo delicato avvolge Siena:
sola e splendente resta una bandiera,
la vittoriosa e di luce Piena!

Te solo, o mio vessillo amato,
ha scelto la Vittoria con certezza.
E' il Leocorno, quello che ha legato
con l'ala del destino la destrezza!

Dolce è la notte, e cinta dalla Gloria
dorme serena la mia Bella Speranza
che con Beppin volò alla Vittoria
con braccio esperto e singolar bandanza.

In alto volan liete le bandiere,
tutto è arancio in questo grande giorno;
a gloria del Battista sian preghiere
e sempre noi si canti

Viva il Leocorno!

Mario Fineschi

PERCHE' E' BELLO ESSERE DEL LEONE

Sulla falsa riga del poster appeso dopo Palio in Società ecco alcune considerazioni di una nostra Contradaiola

di Silvia Burrioni

In Società hanno appeso un foglio con scritto "Perché è bello essere del Leone..." e sotto ogni Contradaio poteva scrivere la sua massima.

Per me è bello essere del Leone perché il mio Leone stesso è bello. Ed è bello perché:

1) quando nasci ti accoglie lieto sotto la sua grande ala come un ennesimo pulcino, la sua chioccia;

2) nell'infanzia è il tuo grande amico, quello dei giochi, dei divertimenti, l'amico vero che non ti tradisce mai, l'amico che ti fa crescere insieme ad altri amici tuoi coetanei;

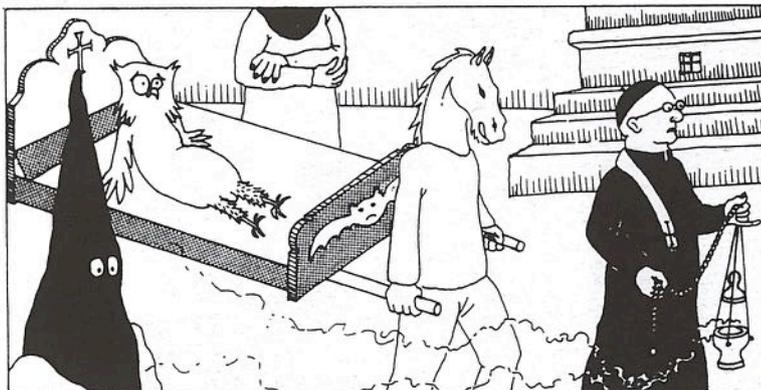
3) al momento dell'adolescenza è la tua prima cottarella poiché il sentimento sta crescendo e ti fa provare nuove emozioni: quando "ti vesti" con fierezza per la prima volta portando i colori della tua Contrada, quando lavori per la tua Contrada dando tutto te stesso senza ricompense materiali ma solo e soltanto per rendere più grande e vivo il tuo rione, poiché il riscatto dei tuoi sacrifici sarà il trionfo dei tuoi colori sul Campo, quando cominci a sentire un rimescolio di sensazioni, di dolce malessere mentre osservi la mossa e la corsa, e dopo il pianto liberatorio della Vittoria.

4) a trent'anni il Leco è diventato il tuo grande amore, quello per cui non c'è niente che non faresti per il suo bene. Il legame è divenuto più forte e capisci che è qualcosa che hai sempre

avuto dentro sin dalla nascita ma che pian piano è cresciuto con te ed è esploso in tutte le sue manifestazioni. Hai voglia di trasmettere questo amore ai più giovani, ai tuoi figli, e molte volte non c'è neanche bisogno delle parole o di lezioni parlate. Come quando insieme a mio figlio di nove anni, guardando quest'ultimo Palio vinto, durante la mossa, gli ho letteralmente strizzato il braccio, e lo stringevo forte a me, insomma gli ho trasmesso una tale ansia che ad un certo punto ha detto "Io vado qui fuori perché non ce la faccio a vedere il Palio". E l'altra figlia piccola di tre anni che, dopo la corsa, mi ha visto piangere a calde lacrime, e si preoccupava di rasserenarmi asciugandomi il viso con le sue manine mentre mi diceva "Ha vinto l'Eco mamma".

5) il Leone è bello perché....a questo punto mi immagino che andando in là con il tempo l'amore (oltre al rispetto di tutti i suoi valori materiali e non) diventerà passione e la tua anima diverrà tutt'uno con questa grande Contrada che è il Leocorno. Grande in tutti i sensi e non conta il numero del Popolo. Grande vuol dire, sentimenti, generosità (che ho potuto toccare con mano), dignità e forza dimostrate più volte sul Campo e in altre occasioni.

6) il Leone è bello perché...."Su nel cielo/brilla come una stella/di Siena è la più bella/lo dovete rispettarla!"



VINCERE LE EMOZIONI

Un quasi resoconto

di Maurizio Chiantini

E' stata una Vittoria splendida, frutto dell'eccellente lavoro di una dirigenza davvero di grande spessore e dell'impegno della Contrada tutta nel crearne le condizioni di base. Già, perché è stata la Vittoria di tutti i Lecaioli, impegnatissimi a far crescere questa Contrada nella cultura, nelle strutture, nel suo patrimonio umano, nell'entusiasmo di stare insieme.

Una straordinaria Festa Titolare era già stata una piacevole anteprima di emozioni; sì, le emozioni: la Contrada ne suscita moltissime e tutte intense e personali; chi non riesce a coglierle è perduto, o meglio, ha perduto una grossa occasione per riempire il proprio stato d'animo di quella gioia così unica e particolare che solola Contrada ti può dare. Ed è alla ricerca delle emozioni che abbiamo trovato la risposta più importante: il Leocorno ne sa dare, e molte! Il suo popolo è particolarissimo: sornione nella normalità delle situazioni, Grande, Grandissimo nei momenti importanti.

Abbiamo capito di essere una grande Contrada da tempo ma ne abbiamo avuto la conferma per le grandi emozioni vissute in questa bella Vittoria. A chi pensa che la gioia di un Palio vinto dipende dalla data della Vittoria precedente, rispondiamo che costui non coglie le emozioni della Contrada e quindi rimarrà difficile spiegargli che è possibile piangere per ore abbracciandosi con i tuoi amici di sempre, o l'emozione dell'atmosfera del Duomo con decine di bandiere in alto e quel cencio ado-

rato gridando a squarciagola la tua gioia di essere del Leocorno, la spontaneità o il timore di un abbraccio al cavallino vittorioso, la nostra campanina a festa fino a staccarne le corde, l'emozione di uno zucchini particolare... Ore ed ore con il Palio dalla nostra Piazzetta gremita di gente a Piazza per il Corso, in piazza del Monte: un circuito forzato, vizioso, in cui era bello riscontrarsi in su e in giù, a fare le "vasche" più belle dell'anno. Neanche la pioggia ha guastato la nostra gioia, pur costringendoci ad una veloce ritirata al passo dei bersaglieri con il Palio impugnato ad alabarda e le bandiere al vento...

Emozione di gustarsi in intimità la nostra bandiera da sola alla trifora alle cinque del mattino, di monturarsi dopo avere dormito due ore, non sentendo la fatica di un giorno intenso; emozione di farsi mettere da parte dal giornalaio tutti i giornali che parlano della nostra Vittoria, di girare per la città fra la gente invidiosa e qualche "bravo!" sincero di veri amici; emozione di "uscire col Palio" spesso, sapendo di fare rabbia a tutti. Il funerale al Gufaccio scomparso è stata un'apoteosi di divertimento, godimento e vera dimostrazione della forza di organizzazione e di spontaneità del Leocorno di oggi; così come il corteo che poteva essere scrafiato solo da chi pretende di divertirsi con le feste degli altri, e che è stato per noi un altro grande momento emozionale con l'ambiente della Giungla a farla da padrone come Giungla stessa ha corso da padrona il Palio dell'Assunta.

(continua a pag 6)



VI RICORDATE ? Il Capitano esprime le sue sensazioni sulla Vittoria

di Alfredo Mandarini

Vi ricordate il mio ultimo intervento sulle "Fonti"?

A tutti gli scettici abbiamo risposto nel miglior modo possibile: vincendo alla GRANDE!

E la felicità mia, credetemi, è quella di un Contradaio qualunque, uno come tanti della mia generazione che qualche annetto fa xxxxxx sopportava a malincuore le battute di scherno dei soliti "noti": sgabelli di..., venduti a..., quattro gatti... e così via.

Ma il tempo premia il lavoro, l'impegno, la dedizione. Ed i risultati poi vengono con gli interessi!

Siamo una Grande Contrada che ha acquistato fiducia nei propri mezzi, che è capace di porsi nuovi traguardi in continuazione e di raggiungerli; siamo cresciuti di numero ma soprattutto in

mentalità. Di tutto questo sono orgoglioso come Contradaio, sono mille volte orgoglioso come Capitano.

Soddisfatti così? Io no (e lo dico come "ragazzo del Leco"). Anzi, vi svelo un segreto...Lorenzo -siccome progetta a tutto spiano ma ha più voglia di vincere di me (siccome è più vecchio!)- mi ha già fatto vedere il "piano finanziario" per il prossimo anno!! Ed è tutto a posto (come dice Lui)!... ci sono ancora gli scettici???



LA GIOIA DI UNA VITTORIA ALLA GRANDE

**I nostri mangini ci raccontano
le loro impressioni sul dopo Palio**

LA GIOIA

di Marco Gualtieri

La GIOIA è una di quelle sensazioni che ognuno di noi ha nei momenti più belli della sua esistenza.

Ecco, credo che Vittoria dell'ultimo Palio sia stata per tutti noi una GIOIA immensa. Sì, è l'ultimo Palio vinto. Abbiamo montato il fantino che tutti noi volevamo..., ma credo che sia anche quel Palio che, non una ma cento volte, abbiamo sognato; l'abbassamento del canape e via, Leco primo.... a San Martino, al Casato, sotto il bandierino e così per tre giri, senza sussulti, ma con l'impressione di non arrivare mai.

Ma la GIOIA più immensa è stata e continua ad essere, l'abbraccio di tutti gli amici, più giovani e più anziani. Come potrò mai scordare

l'abbraccio con Alfredo e Luigi sul palco dei Capitani o quello con Paolone, Lorenzo, Paolo, Giorgio, Carlo, Sergio, David, Luciano, Paolina, Carla, Graziella.... e il ringraziamento di Mario Minucci e Franco Degli Innocenti e, non ultimo quello di Tonino che, per accontentarlo, mi sono dovuto impegnare a vincere al più presto un altro Palio.

Credo che queste sensazioni, che tutti noi abbiamo provato, sia abbastanza difficili riportarle in queste brevi parole ma, tutto sommato, si potrebbe sostituire tutti i pensieri con una sola parola: LIBIDINE.

Sì, credo che la Vittoria del Palio, sia come sia, venga come venga, è una magnifica LIBIDINE!

ALLA GRANDE

di Luigi Fumi C.G.

Vincere un Palio come si suol dire "ALLA GRANDE" non succede spesso.

Vincere un Palio strepitoso (1995) a soli due anni dalla vittoria di un Palio bellissimo (1993) è ancora più unico che raro. Queste sono considerazioni di un Contradaiole che, facente parte della Commissione Palio plurivittoriosa, insieme agli altri sta consumando con gioia e partecipazione, consentitemi di dirlo qualche volta anche pittoresca (vedi l'impegno da cuochi), momenti indimenticabili che precedono l'apice del Trionfo: la grande festa della Cena della Vittoria.

E' principalmente ad Alfredo e a Marco che vorrei dedicare con affetto questa Vittoria, amici e complici di avventure e scelte rivelatesi FATALI.

A tutti gli amici contradaiole che fino ad oggi ci hanno sempre dato fiducia, amicizia e collaborazione nei momenti importanti, vorrei fare una promessa, con la grande volontà di chi è determinato e voglioso di vincere ancora.... ma che principlamente vuole adempiere al primo atto importante: USCIRE A SORTE A LUGLIO '96. Ricordo un vecchio detto: per ri-uscire bisogna crederci... ed io... credo!

A tutti coloro che sono rimasti delusi dalla splendida Vittoria riportata sul Campo il 16 agosto 1995 dalla Contrada del Leocorno, poiché (secondo loro) non vedono una "bella festa..." dedico:

ALMENO SE VINCEVA...

Anche quest'anno a conti bell'e fatti
doveva vince una 'ontrada grossa.
Invece ha vinto l'E'o; (so quattro gatti)
l'ho visto schizzà via, li dalla messa!

Almeno se vinceva una contradona
allora si vedea 'na bella festa!
tipo la Torre, l'Istrice, il Nicchione,
anche la Lupa (se partiva in testa).

T'immagini la gente..., che colori!
Bria'i, tamburi, canti, le bandiere.
Invece nell'E'o, se vengan fori

so'po'e persone e tante forestiere.
Te pensi Gosto: si divertiranno?
Gosto risponde "Godan tutto l'anno!"

DUCCIO MARZI



VINCERE LE EMOZIONI

(continua da pag. 3)

E l'emozione dello stare insieme a vivere in intimità il nostro successo nei 29 cenini giornalieri ha contagiato anche Beppino Pes. Beppe è stato davvero di grande spirito e compagnia: ha magistralmente cucinato la cena per 270 Lecaioli, ha simpaticamente svolto con grande professionalità e serietà il servizio al Bar di Società, (anche se i suoi tremendi amari bum-bum hanno mietuto qualche vittima) ha portato il Palio (in tutti i sensi!): si è insomma lasciato trasportare da quella Voglia di Leco che è la base delle nostre emozioni.

Grazie a tutti noi! Siamo stati bravi. Godiamoci la nostra bella Festa in barba a chi... le emozioni non le sa cogliere.



DI TUTTO UN PO'

FIOCCHI CELESTI e ROSA

Benvenuto fra noi a:

FILIPPO

Al piccolo lecaiolo ed ai genitori
Luca Zanasi e Caterina Farnetani
tantissimi auguri.

NOZZE

Auguri di tanta felicità a

LUCA BURRONI

e

LUCIA MONTI

sposi il 23 settembre

La Commissione finanziaria comunica che si possono effettuare versamenti sul c/c n. 10691.27 presso il Monte dei Paschi - sede di Siena per mettersi in regola con la quota annua di protettorato e per la sottoscrizione per la Vittoria del Palio del 16 agosto, raccomandando di indicare sempre la causale.

LUTTO

La Contrada ricorda con dolore
la scomparsa di

UGO FRANCI

ai parenti la Redazione
rinova le più sentite condoglianze

I LECOMODI DI DIRE

Ottenuta una adeguata risposta alla nevrotica domanda: "CE LA FARAAAAA?" (ce l'ha fatta!), altri modi di dire sono nati nel lessico corrente dei lecaioli.

Dopo un originalissimo saluto (da usarsi dopo le ore 20 e prima delle ore 24) "BONANO...TTE!" è ormai uso corrente salutarsi con la frase: "BELLE LE CHIAPPI, ANCHE TE!!!". Ultimissima novità che deve ancora entrare nel lessico corrente ma che avrà sicuramente successo è: "CHIAPPALLA TIPO BALLA". Salgono intanto le quotazioni del "GOFO". Per la musica, merito della forma smagliante del nostro Capitano, la canzone "PER COLPA DI CHI, CHI..." ha contagiato tutti.

SERVIZIO BAR

OTTOBRE 1995

- 1 DOMENICA
- 2 LUNEDI
- 3 MARTEDI
- 4 MERCOLEDI
- 5 GIOVEDI
- 6 VENERDI
- 7 SABATO
- 8 DOMENICA
- 9 LUNEDI
- 10 MARTEDI
- 11 MERCOLEDI
- 12 GIOVEDI
- 13 VENERDI
- 14 SABATO
- 15 DOMENICA
- 16 LUNEDI
- 17 MARTEDI
- 18 MERCOLEDI
- 19 GIOVEDI
- 20 VENERDI
- 21 SABATO
- 22 DOMENICA
- 23 LUNEDI
- 24 MARTEDI
- 25 MERCOLEDI
- 26 GIOVEDI
- 27 VENERDI
- 28 SABATO
- 29 DOMENICA
- 30 LUNEDI
- 31 MARTEDI

Bigerna L. - Catalucci M.
 Rosi C. - Ricci A.
 Sampieri E. - Leonardi C.
 Andreini M. - Marzi D.
 Mariotti F. - Mariotti A.
 Bracali Guido - Simoni A.

Franchi A. - Romei A.
 Locatelli R. - Cipriani S.
 Cipriani L. - Butini E.
 Sasseti F. - Gallitelli A.
 Corbelli V. - Pellegrini R.
 Cipriani G. - Belci G.C.

Chiantini M. - Locatelli C.
 Pozzi V. - Bartolini S.
 Farneschi M. - Covati C.
 Casprini C. - Bigerna P.L.
 Bianciardi A. - Perugini G.
 Franchi G. - Bari M.

Pannini L. - Pannini P.
 Bassi E. - Cipriani C.
 Chiti A. - Chiti C.
 Sabbatini F. - Romei F.
 Casini P. - Romei R.
 Panti M. - Carloni S.

Sarrini D. - Ventani M.
 Corbelli C. - Carone F.

SERVIZIO TOMBOLE

OTTOBRE 1995

- 14 SABATO
- 28 SABATO

Leoncini P. - Andreini M.
 Regoli R. - Farneschi P.



CURIOSITA'

I personaggi di questo mese di libidine paliesca sono stati sicuramente NEVIO e CICCÌ.

Non sai chi è Nevio? e nemmeno Cicci? Peggio per te. Indaga...

QUIZZECO

Molti avranno notato che dalla Vittoria n. 27 del 2 luglio 1993 siamo passati alla n. 29 dello scorso agosto.

Il caso è risolto con l'attribuzione del Palio del....., alla quale manca soltanto la formalità della ratifica comunale.

E' per questo motivo che, con viva soddisfazione, abbiamo saltato il "28".

A chi per primo farà pervenire in Redazione la data del Palio in questione, un ricco premione!!!

Le Fonti di Follonica

Periodico della Contrada del Leocorno
 Stampato in proprio nei locali della Contrada

Direttore Responsabile

Maria Pia Corbelli

Redazione

Elisabetta Bassi, Alberto Bruschettoni, Simona Casprini,
 Maurizio Chiantini, Cecilia Cipriani, Angela Laganà,
 Roberto Leoncini, Laura Ortensi

Hanno collaborato:

Alessandro Bruni (foto), Silvia Burrone, Francesco Carone,
 Luigi Fumi C.G., Marco Gualtieri, Alfredo Mandarini, Duccio Marzi

Testata

Cecilia Rochi - Designer